

# Cinzia Ferrara

Architetto, graphic designer, Phd  
Professoressa associata,  
vice-coordinatrice del corso di laurea  
magistrale in *Design, Sostenibilità,  
Cultura Digitale per il Territorio*.

Carissime e carissimi colleghi e amici,

scrivere una lettera per presentare la mia candidatura e con essa le motivazioni che mi hanno spinto a farlo, comporta il mettere a disposizione della Società Scientifica di Design per condividerle, le proprie competenze, esperienze, visioni.

L'appartenere a una comunità come quella costruita dalla SID nel tempo, mi ha fatto apprezzare l'essere parte di un sistema composito che già di per sé costituisce un patrimonio basato sullo scambio, sul confronto, sulla collaborazione tra persone che provengono sì da formazioni simili ma afferiscono a contesti universitari molto diversi tra loro per storia, strutture, risorse, collegati ognuno ai territori culturali e produttivi a cui afferiscono.

Parlare di territorio è per me prioritario, e non solo perché è un oggetto di studio centrale nella laurea magistrale di cui sono vice coordinatrice all'Università di Palermo (Cdlm *Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio*) ma perché sono convinta che sia indispensabile confrontarsi e conoscere questi perché è proprio dai territori che provengono domande a cui il nostro ambito disciplinare deve delle risposte.

Parlare di territorio significa anche tenere in considerazione per le aree nazionali, le categorie di centralità e perifericità, in senso geografico e non culturale, e a tutte queste guarda la Società Scientifica di Design, che ha scritto nel suo codice genetico l'attenzione alla pluralità e alla differenza intese come valori.

La motivazione della mia candidatura sta proprio nel desiderio di portare all'interno del nuovo Consiglio della SID una rappresentanza da un luogo, mai presente prima, che non è solo un osservatorio interessante e decentrato ma è anche l'espressione di una storia legata alla disciplina progettuale che può essere efficacemente espressa dalla dicitura scuola siciliana del design, un modello originale di scuola che seppe costruire una realtà riconosciuta e fare rete nel territorio nazionale.

Università degli Studi  
di Palermo  
Darch Dipartimento di  
Architettura  
[cinzia.ferrara@unipa.it](mailto:cinzia.ferrara@unipa.it)

Il mio percorso è strettamente legato al design della comunicazione visiva come esprimono le ricerche, le pubblicazioni, gli insegnamenti che ho sviluppato nel tempo e ritengo sia necessario, in linea di continuità con quanto l'uscente Consiglio direttivo con la sua Presidente hanno fatto, proseguire nell'attribuire valore a tale area del design, nelle sue trasformazioni più recenti senza tralasciarne la storia, e immaginando forme ibride in cui l'analogico e forme avanzate del digitale possano convivere.

Gli obiettivi della mia candidatura sono in qualche modo connessi alle motivazioni ovvero riguardano la possibilità di stabilire una connessione maggiore tra le diverse parti che compongono la comunità, promuovendo azioni e progetti che possano sviluppare sinergie tra diverse sedi, distanti tra loro, nell'ottica di generare scambi di ricerche, pratiche, conoscenze, anche adoperando una declinazione dell'Erasmus italiano al momento riservato agli studenti, che andrebbe invece ampliato ai docenti, ricercatori, dottorandi.

Un obiettivo è quello di aprire la SID su un piano internazionale nell'ottica di costruzione di una rete con altre realtà simili disseminate nel mondo con cui la nostra Società potrebbe dialogare e innescare un processo di scambio di pratiche e conoscenze legate al design.

Un altro obiettivo è quello di mettersi in ascolto dei giovani dottorandi e ricercatori, accompagnandoli nel loro processo di crescita, costruendo una piattaforma che possa aiutarli a strutturarsi come futuri docenti universitari e che a loro volta possano contribuire a costruire e modellare.

In conclusione se è vero che vi sono ambiti nei quali ritengo di avere più attitudini e competenze, come il design della comunicazione, è altrettanto vero che candidarsi significa mettersi a disposizione della comunità per la realizzazione di quelle che saranno le politiche strategiche e le azioni messe in atto dal nuovo Consiglio e dal Presidente che lo guiderà.

